

Casa di Riposo
San Gaetano



Opera don Guanella

CODICE ETICO

RSA Casa San Gaetano

OPERA DON GUANELLA

PREMESSA

La Casa San Gaetano di Caidate di Sumirago ha tra i suoi servizi un R.S.A. accreditata al SSR la cui attività è finalizzata a realizzare prestazioni ed interventi sanitari, assistenziali ed educativi alle persone anziane/disabili che ne richiedono l'accesso.

I comportamenti operativi ed i sistemi organizzativi che li attualizzano – ETICA DEL SERVIZIO - sono dichiarati dal Progetto Educativo Guanelliano Locale (P.E.L.) al quale l'organizzazione si ispira quale fondamento costitutivo locale. A sua volta il P.E.L. fa riferimento al "Documento base per progetti educativi guanelliani" (Nuove Frontiere, Roma, 1994), attualizzazione del carisma e della pedagogia del fondatore, don Luigi Guanella, documento tradotto in diverse lingue e diffuso in varie parti del mondo, dove l'Opera Don Guanella è presente (Europa, Asia, Africa, Americhe).

L'Opera Don Guanella è parte della Chiesa ed ha come peculiarità il suo carisma di CARITA', non reso con le parole, ma con le opere; con un'opera intelligentemente strutturata e diretta, dove si abbia sempre presente il "senso" di quanto si sta facendo, umano e religioso insieme, educativo ed organizzativo nel contempo.

I punti qualificanti del servizio guanelliano alla persona contenuti nel Documento base sono i seguenti:

1. Dignità della persona umana

- la dignità della persona umana e la salvaguardia della vita di ogni essere umano, nessuno escluso, dal concepimento alla morte naturale;

2. Promozione integrale della persona

- la dinamica promozione integrale della persona, cioè il dare “Pane e Signore” per usare il noto motto del Fondatore, in ogni condizione ed età della vita;

3. Carità

- la carità come anima del sistema educativo guanelliano;

4. Spirito di famiglia

- lo spirito di famiglia come stile comunitario;

5. Scelta educativa

- la scelta educativa nell’accompagnamento della persona;

6. Attenzione verso i deboli

- l’attenzione preferenziale verso i più deboli;

7. Etica cristiana

- l’etica cristiana nella regolazione delle relazioni interpersonali e della vita comunitaria;

8. Organizzazione a servizio delle persone

- l’organizzazione a servizio delle persone, utenti e destinatari, e non viceversa.

La Direzione della Casa ha deciso l’adozione del presente Codice Etico e di condotta (di seguito “Codice Etico” o anche “Codice”), al fine di confermare e ribadire i principi di correttezza, lealtà, integrità e trasparenza dei comportamenti, espressi dal P.E.L., evidenziando il modo di operare e di intrattenere rapporti, sia al proprio interno che nei confronti dei soggetti terzi. “Destinatari” del Codice Etico sono tutti coloro che operano per Casa: i Religiosi, le persone anziane/disabili e le loro famiglie, gli operatori, i volontari, nonché tutti i collaboratori esterni che contribuiscono al conseguimento delle finalità della Casa. Tali soggetti sono tenuti a conoscere il contenuto del Codice Etico, a contribuire alla sua attuazione ed alla diffusione dei principi in esso sviluppati, promuovendone il rispetto anche da parte di tutti coloro con i quali intrattengono relazioni d’affari (clienti, fornitori, consulenti, etc).

Le regole contenute nel Codice Etico integrano il comportamento che i Destinatari sono tenuti ad osservare in virtù delle leggi, civili e penali, vigenti in Italia, e degli obblighi previsti dalla contrattazione collettiva.

I Destinatari del Codice Etico che ne violino le regole ledono il rapporto di fiducia con la Casa.

L'attuazione e il controllo del Codice Etico sono demandati dalla Direzione della Casa all'Equipe Direttiva, costituita da religiosi e da laici con ruoli di conduzione e gestione, che svolge anche la funzione di Comitato di Valutazione.

La Comunità Religiosa, nel duplice ruolo di Gestore del servizio ed Animatore del Carisma Guanelliano, è garante della linea strategica dell'Opera Don Guanella con azioni quotidiane di presenza animativi e di interventi ed attività di servizio.

I Destinatari del presente Codice Etico dovranno attenersi, per quanto di loro competenza, ai seguenti principi guida:

- agire nel rispetto della legge e dei regolamenti vigenti in Italia;
- trattare le persone anziane/disabili, i famigliari, i religiosi, il personale, i fornitori, la comunità circostante e le istituzioni che la rappresentano, nonché ogni persona con la quale essi entreranno in rapporto con onestà, correttezza, imparzialità e senza pregiudizi;
- sulla base del Progetto Educativo Locale, assumere atteggiamenti e comportamenti tesi a:
 - accogliere la persona in difficoltà accettandolo nel concreto della sua situazione,
 - stimare anziché giudicare,
 - cercare le potenzialità, prima di valutare le carenze,
 - rispondere al bisogno fondamentale di ogni persona di amare e di essere amata,
 - credere nell'educabilità di qualsiasi persona e apprezzarne le capacità,
 - valorizzare la presenza nella società della persona in difficoltà;
- evitare ogni tipo di discriminazione basata sull'età, sul sesso, sullo stato di salute, sulla nazionalità, sulla razza, sulle credenze religiose, opinioni politiche o stili di vita diversi;
- rifiutare in ogni modo comportamenti che possano favorire o agevolare il compimento di pratiche proprie di qualsiasi cultura o religione che influiscano negativamente sull'integrità fisica delle persone;
- tutelare la vita, la salute e la sicurezza, proprie e di tutte le persone appartenenti alla Comunità;

- monitorare e, ove del caso, minimizzare gli effetti potenzialmente nocivi delle attività svolte sull'ambiente, conformemente alle direttive nazionali e regionali in materia;
- mantenere la riservatezza delle informazioni riguardanti la Comunità della Casa e il suo know-how, attenendosi, nei rapporti con le persone anziane/disabili, alle norme stabilite dei Codici deontologici professionali e agli indirizzi del P.E.L.;
- evitare o dichiarare preventivamente eventuali conflitti di interesse con la Casa;
- utilizzare i beni intellettuali e materiali della Casa nel rispetto della loro destinazione d'uso ed in modo da tutelarne la conservazione e la funzionalità.

RAPPORTI CON LE PERSONE ANZIANE/DISABILI

Le persone anziane/disabili sono i destinatari del servizio, che può realizzarsi solo attraverso la loro partecipazione e condivisione.

Nei rapporti con le persone anziane/disabili, la Casa assicura correttezza, chiarezza, disponibilità, rispetto e cortesia, nell'ottica di un rapporto collaborativo e di elevata professionalità.

I Destinatari del presente Codice si impegnano ad applicare, nel rapporto con le persone anziane/disabili, tutte le normative vigenti, specie nell'ambito della tutela dei diritti di informazione, di autodeterminazione, di sicurezza e privacy.

La Casa persegue l'obiettivo di soddisfare i propri anziani/disabili fornendo loro servizi e prodotti di qualità a condizioni e prezzi congrui, nel pieno rispetto delle norme e dei regolamenti applicabili nel mercato in cui opera.

Gli elevati standard di prestazioni sono assicurati anche attraverso il monitoraggio della qualità volta alla customer satisfaction anche attraverso una particolare attenzione ai suggerimenti ed ai reclami da parte di tutti i componenti della Comunità.

RAPPORTI CON I FAMIGLIARI

La Casa si prende cura non solo delle persone anziane/disabili che accoglie, ma anche dei loro famigliari, con interventi che favoriscono o riattivano le relazioni positive tra loro.

Inoltre vi è una costante ricerca di collaborazione nella gestione quotidiana dell'accompagnamento della persona perché l'organizzazione della Casa non

sostituisce, per quanto possibile, la famiglia di origine (quando presente) nelle relazioni affettive con i propri cari.

RAPPORTI CON GLI OPERATORI ED I VOLONTARI

Gli operatori ed i volontari sono parte fondamentale della Comunità; contribuiscono direttamente al suo sviluppo, perché è proprio attraverso le risorse umane che la Casa è in grado di fornire, sviluppare, migliorare e garantire i propri servizi.

Operatori e volontari attraverso un mix di competenza professionale e motivazione personale esprimono le capacità relazionali atte a favorire e sostenere la realizzazione dei percorsi educativi proposti alla Comunità ed ai singoli individui.

La Casa, nella gestione delle risorse umane, rispetta i principi stabiliti dall'Opera Don Guanella, dalla Dichiarazione Universale dei diritti dell'uomo e quelli previsti dalla normativa vigente in materia di Diritto del Lavoro.

E' inoltre interesse inderogabile dell'Istituto favorire lo sviluppo e la crescita professionale del potenziale di ciascuna persona attraverso:

- il rispetto, anche nella fase di ricerca ed inserimento, della personalità e della dignità di ciascuna persona, evitando ogni condizione di disagio;
- la formazione e l'aggiornamento di tutte le persone in base alla loro posizione, garantendo percorsi che sviluppino le capacità umane e professionali di ciascuno;
- la programmazione di percorsi motivazionali alla condivisione del Carisma Guanelliano;
- la definizione dei ruoli, responsabilità, deleghe e disponibilità di informazioni in modo da permettere a ciascun operatore di potere adeguatamente adottare le decisioni di sua competenza nell'interesse della società;
- l'esercizio prudente, obiettivo ed equilibrato da parte dei responsabili di ciascuna attività specifica od unità organizzativa anche in relazione ai poteri connessi alla delega ricevuta;
- la valorizzazione della partecipazione innovativa di ciascuno, nel rispetto dei limiti delle responsabilità;
- la chiarezza, la precisione e la veridicità della comunicazione interna sulle finalità e le strategie dell'Opera Don Guanella;
- l'uso corretto e riservato dei dati personali;
- la predisposizione di luoghi di lavoro adeguati alle esigenze di sicurezza e della tutela della salute di chiunque li utilizzi.

Ciascun operatore e volontario è chiamato a collaborare per la realizzazione di un ambiente di lavoro che risponda pienamente a tali requisiti. Ciascuno è invitato, nei rapporti con i colleghi ad assumere comportamenti improntati ai principi espressi dal P.E.L. impegnandosi a conoscerlo, rispettarlo e farlo rispettare.

Devono altresì essere evitate situazioni che possano ingenerare l'insorgere di conflitto di interessi reali od apparenti con la Casa. Ogni situazione che possa costituire o determinare un conflitto di interessi deve essere tempestivamente comunicata al superiore gerarchico.

RAPPORTI CON FORNITORI (DI SERVIZI E BENI)

Le relazioni con i fornitori della Casa, comprensive dei contratti finanziari, di consulenza e di appalto sono regolate dalle norme di questo Codice e sono oggetto di costante ed attento monitoraggio da parte della Casa medesima. La Casa si avvale di fornitori che operano in conformità alla normativa vigente. La selezione dei fornitori e la determinazione delle condizioni d'acquisto devono essere basate su una valutazione obiettiva della qualità, del prezzo dei beni e servizi offerti, della capacità di fornire e garantire tempestivamente beni e servizi di livello adeguato alle esigenze della persona anziana. In nessun caso un fornitore dovrà essere preferito ad altro in ragione di rapporti personali, favoritismi o altri vantaggi, diversi da quelli dell'esclusivo interesse e beneficio della persona anziana/disabile.

RAPPORTI CON LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

Nel rapporto con la Pubblica Amministrazione (di seguito anche "P.A."), la Casa presta particolare attenzione ad ogni atto, comportamento o accordo, in modo tale che essi siano improntati alla massima trasparenza, correttezza e legalità anche ai fini di un positivo confronto volto al rispetto sostanziale della regolamentazione applicabile.

Nel corso dei rapporti con la Pubblica Amministrazione, i Destinatari non terranno, direttamente o indirettamente, comportamenti tali da influenzare in modo non corretto la decisione della controparte.

Nella scelta delle persone atte a rappresentare la Casa nei rapporti con la P.A., la Casa privilegerà criteri di professionalità, correttezza e competenza. Qualora la Casa utilizzi un consulente o un soggetto terzo per essere rappresentata nei rapporti verso la Pubblica Amministrazione, nei confronti di tali soggetti e del loro personale si applicano le stesse direttive valide per i dipendenti.

La Casa osserva e fa osservare scrupolosamente le disposizioni di legge e regolamentari relative al rapporto di convenzione con il sistema sanitario nazionale e regionale, e ciò con particolare, ma non esclusivo, riferimento agli standard qualitativi e procedurali del servizio alla persona, nonché alla rendicontazione delle prestazioni e dei rapporti economici in genere.

Le violazioni dei principi generali del Codice Etico comportano l'applicazione di

meccanismi sanzionatori, tesi, tra l'altro, ad evitare la commissione di reati contro la Pubblica Amministrazione riconducibili all'attività della Casa.

La Casa si adopera perché si possano condividere con la P.A. obiettivi di politica sociale che mettano in atto interventi tesi a migliorare la qualità dei servizi nei confronti dei singoli cittadini e delle Comunità di persone.

RAPPORTI CON LA COMUNITA' LOCALE E LA RETE DEI SERVIZI

La Casa non opera in esclusività, ma in integrazione e collaborazione con le risorse sociali e umane presenti nell'ambito territoriale e principalmente con i soggetti che si riconoscono nei valori espressi dall'antropologia cristiana. Si ricercano continuamente sinergie sia all'interno della Comunità che con l'ambiente sociale, tali rapporti devono essere governati dal reciproco rispetto e dalla valorizzazione delle singole individualità e peculiarità.

Il rapporto con la *“rete dei servizi territoriali”* è determinato dalla visione dell'uomo, nel suo contesto storico, culturale e ambientale, come risorsa per il miglioramento delle condizioni globali di vita della società territoriale che favoriscano il benessere, il progresso umano di tutti i cittadini.

TUTELA DELL'AMBIENTE

L'ambiente è un bene primario della comunità che la Casa vuole contribuire a salvaguardare. A tal fine, essa programma le proprie attività ricercando un equilibrio tra iniziative economiche ed esigenze ambientali, nel rispetto delle disposizioni di legge e regolamentari applicabili, prestando la massima cooperazione alle Autorità pubbliche preposte alla verifica, sorveglianza e tutela dell'ambiente. I Destinatari del presente Codice contribuiscono al processo di protezione dell'ambiente. In particolare, coloro che sono coinvolti nei processi operativi prestano la massima attenzione ad evitare ogni scarico ed emissione illecita di materiali nocivi o rifiuti speciali e trattano i rifiuti in conformità alle specifiche prescrizioni.

TRATTAMENTO DATI ED INFORMAZIONI

Fermo restando il rispetto della normativa specifica in materia di tutela e trattamento dei dati personali, i Destinatari sono tenuti a riservare ai dati personali dei quali vengano a conoscenza il trattamento più adeguato a tutelare le legittime aspettative degli interessati riguardo alla loro riservatezza, dignità ed immagine.

Lo svolgimento delle attività della Casa comporta l'acquisizione, la conservazione, il trattamento, la comunicazione e la circolazione all'interno e all'esterno di documenti, studi, dati ed informazioni scritte, telematiche e/o verbali riguardanti il know-how e le attività della Casa stessa.

Queste informazioni, acquisite o elaborate dai Destinatari nell'esercizio delle proprie incombenze o mansioni, appartengono alla Casa e possono essere utilizzate, comunicate o divulgate unicamente nel pieno rispetto, per quanto concerne i dipendenti, degli obblighi di diligenza e fedeltà che derivano dalle norme e dai contratti di lavoro, nonché in conformità alle procedure applicabili, con riferimento particolare alle Regole di comportamento dei dipendenti che operano in settori di particolare delicatezza.

SISTEMA DI CONTROLLO INTERNO

La Casa è dotata di un sistema di controllo interno che fa riferimento al P.E.L. (dall'organizzazione al sistema di deleghe e poteri, dalla pianificazione al controllo del budget). Il sistema di controllo è adeguato ai vari settori in cui opera, idoneo a garantire lo svolgimento delle attività nel rispetto della legge e delle regole di comportamento di questo Codice nonché a scoprire ed eliminare tempestivamente le situazioni di rischio, prevenendo comportamenti illeciti o comunque contrari alle regole del Codice stesso da parte di qualunque soggetto che agisca per la Casa. Ciascun Destinatario è responsabile, per la parte che gli compete, del sistema di controllo interno e della conformità della propria attività ai principi del Codice Etico e ad ogni norma o procedura. L'Equipe Direttiva, in qualità anche di Comitato di Valutazione, garantisce il sistema di controllo e si riunisce periodicamente.

SANZIONI

L'inosservanza alle norme del Codice Etico da parte dei Destinatari comporta sanzioni diverse a seconda del ruolo del Destinatario interessato, oltre al risarcimento dei danni eventualmente derivati da tale inosservanza. L'osservanza del Codice Etico da parte dei dipendenti ed il loro impegno a rispettare i doveri generali di lealtà, di correttezza e di esecuzione del contratto di lavoro secondo buona fede sono richiesti anche in base e per gli effetti di cui all'art. 2104, 2105 e 2106 del Codice Civile. Per le violazioni del Codice Etico vengono adottati i provvedimenti sanzionatori previsti nei rispettivi incarichi e/o nei contratti collettivi applicabili, commisurati alla gravità della violazione e alle relative circostanze oggettive e soggettive. Le violazioni commesse da consulenti, infine, saranno sanzionabili in conformità a quanto previsto nei relativi incarichi e contratti.